

Comune di Bellino (Cuneo)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 26/07/2017.
ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN BORGATA
CELLE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

- OMISSIS -

D E L I B E R A

- OMISSIS -

1. Di sdemanializzare l'area di reliquato stradale:
 - immobile identificato al C.T. al Fg. 13, Mappale n. 380, per una superficie pari a Mq. 30,00 circa (Terrazzo e scala di accesso all'immobile identificato al C.T. al Fg. 13, Mappale n. 380, oltre a modesta area sita in prossimità del suddetto), ubicato in Borgata Celle; rappresentata nell'estratto planimetrico allegato alla presente deliberazione, ai sensi della L.R. 21.11.1996 n. 86;
2. Di cancellare detta porzione di sedime dall'elenco Strade Comunali e conseguentemente privare la medesima, in quanto non più adibita a sede stradale e non più utilizzabile a fini di pubblica utilità, di qualsiasi destinazione di uso pubblico, e come tali sdemanializzata e rientranti tra i beni patrimoniali Comunali disponibili ed alienabili;
3. Di disporre l'alienazione del bene in questione, ai Sig.ri:
 - a) DEFERRE Matilde nata a Bellino il 12/05/1947 (omissis)
 - b) DEFERRE Guido Mariano nato a Bellino il 29/03/1954 (omissis)
 - c) DEFERRE Dario nato a Cuneo il 27/01/1956 (omissis)al prezzo di € 1.050,00 al quale viene aggiunta la maggiorazione del 2%, così come stabilita dal Regolamento Comunale per le alienazioni, approvato con propria precedente deliberazione ed esecutiva ai sensi di legge, per un importo di complessivi € 1.071,00 (diconsi Euro Millesettantuno/00), specificando che tutte le spese relative al trasferimento (Tipi di frazionamento, DOCFA, spese di perizia, atto notarile) sono a cura degli acquirenti;
4. Di autorizzare il responsabile del Servizio Tecnico alla sottoscrizione del relativo rogito;
5. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 86/96;
6. Di dare atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivate opposizioni allo stesso organo deliberante ovvero al provvedimento medesimo, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della L.R. n. 86/96;
7. Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione che provvede alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R., ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 86/96;
8. Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel B.U.R., ai sensi del comma 5 dell'art.3 della L.R. n. 86/96;
9. Di dare atto che, per quanto occorra, il presente provvedimento costituisce integrazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
10. Di rinviare ai successivi approfondimenti come indicato in premessa, ogni determinazione in merito all'area come di seguito individuata:
Terrazzo e scala di accesso all'immobile identificato al C.T. al Fg. 13, Mappale n. 379, per una superficie pari a Mq. 10,00 circa.